

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 028 del 17.07.2014

Oggetto: Piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2014-2016 – integrazione.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza
f.to Ing. Frau Paolo

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1051, con decorrenza dal 21/07/2014.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 028 Del 17.07.2014	Piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2014-2016 – integrazione.
--------------------------	---

Il diciassette luglio duemilaquattordici, con inizio alle ore 17.21, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana		X
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita		X
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Illustra la proposta l'Assessore ai Lavori Pubblici Orrù Luca.

Intervengono nella discussione generale:

- *il Consigliere Pia Giovanni, il quale chiede le ragioni per cui non sono stati inseriti nel piano, insieme ai terreni, anche i fabbricati compresi nell'eredità di zia Licca, dal momento che sono del Comune e che i proventi di tutti gli immobili sono destinati nel testamento alla casa di riposo, per cui occorre rispettare la volontà del de cuius;*
- *il Sindaco Broccia Sandro comunica che l'Amministrazione Comunale sta pensando di comprare la casa di zia Licca e di ristrutturarla per destinarla alla realizzazione di abitazioni da locare a canone moderato, utilizzando le risorse regionali destinate a tale finalità;*

- *il Consigliere Pia Giovanni aggiunge che il Comune non può comprare un bene proprio, perché ciò oltretutto altererebbe la stima dell'immobile; sostiene che il fabbricato deve essere venduto con gara pubblica con offerte al rialzo, per cui non concorda con la scelta dell'Amministrazione; propone di pubblicare il bando di gara per tutti i beni immobili dell'eredità di zia Licca, terreni e fabbricati, stabilendo tale obiettivo nel PEG e stabilendo tempi certi per la sua pubblicazione; ritiene che, dal momento che vi è una stima, il Comune potrà partecipare alla gara al pari di qualsiasi soggetto esterno, ma che le somme derivanti dalla vendita devono comunque essere investite nella casa di riposo;*
- *l'Assessore Orrù Luca evidenzia che vi sono stati ben pochi interessamenti al fabbricato e che vi è il concreto rischio che resti invenduto;*
- *il Consigliere Pia Giovanni ribadisce che occorre porre in vendita tutti gli immobili dell'eredità nel loro complesso e, nel caso in cui la gara vada deserta, si potranno vendere i beni ai singoli interessati, a trattativa privata;*
- *il Sindaco Broccia Sandro ribadisce che sono stati fatti tentativi informali di trovare acquirenti per il fabbricato, senza esito e che il rischio concreto è che la casa resti senza acquirenti per molti anni; resta il problema di dare un valore a quella casa, che potrebbe essere trovato anche ricavando dalla ristrutturazione del fabbricato un canone moderato; si riserva di fare un approfondimento con il Servizio Tecnico, il Segretario e il Revisore dei conti;*
- *il Consigliere Pia Giovanni propone di fare un esperimento di vendita della casa; qualora nessuno vi partecipi, il Comune potrà fare la vendita a sé stesso e destinare i fondi alla casa di riposo; dà lettura del testo che consegna (allegato);*
- *il Consigliere Piras Vincenzo evidenzia che le due proposte, quella dell'Ass. Orrù Luca e quella dei Cons. Pia Giovanni e Melis Ettore, non si escludano a vicenda, anzi si integrano e ritiene che la proposta dei Cons. Pia e Melis sia la più coerente con le disposizioni testamentarie di zia Licca.*

Sulla proposta dei Consiglieri Pia Giovanni e Melis Ettore intervengono per dichiarazioni di voto:

- *il Consigliere Pia Giovanni preannunciando voto favorevole;*
- *l'Assessore Orrù Luca preannunciando voto contrario;*
- *Il Consigliere Murroni Stefano preannunciando voto contrario.*

La proposta dei Consiglieri Pia Giovanni e Melis Ettore viene respinta con voti favorevoli n. 3 (Pia Giovanni, Melis Ettore, Piras Vincenzo), contrari n. 9 (Broccia Sandro, Orrù Luca, Aria Federico, Cau Donato, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Murroni Stefano, Sanna Francesco, Maccioni Pierpaolo), astenuti 0,

Sulla proposta dell'Ass. Orrù Luca:

- *il Consigliere Pia Giovanni preannuncia astensione;*
- *l'Assessore Cau Donato preannuncia voto favorevole.*

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 122, convertito in L. 6/08/2008, n. 133, che stabilisce quanto segue:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di

valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.”

Vista la deliberazione del C.C. n. 8 del 30.01.2014, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2014-2016 nei termini seguenti:

a) per l'anno 2014 dismissione dei seguenti immobili:

località	foglio	particella	superficie	valore di stima
Terreno in località "Benazzu Mannu"	10	358	00.00.40	euro 51.238,35
	10	359	05.21.63	
	10	840	00.28.92	
Terreno in località "Caroppu Birdi" con annesso fabbricato	26	22	00.15.95	euro 46.223,40
	26	86	01.24.65	
	26	98	03.42.10	
	26	99	00.08.45	
	26	100	00.37.15	
	26	103	00.16.65	
	30	175	02.56.00	

b) per gli anni 2015 e 2016 nessuna previsione di dismissione o di valorizzazione.

Considerato che il Comune di Mogoro dispone i ulteriori terreni che possono essere valorizzati e/o alienati in quanto non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi per il momento di atto di indirizzo, da cui non derivano spese.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Piras Vincenzo).

DELIBERA

Di approvare nei termini seguenti l'integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2014-2016:

b) per l'anno 2014 la valorizzazione e/o dismissione dei seguenti immobili:

in Comune di Mogoro

fgl	num	sub	regione	superficie
1	61		praneddu	685
1	3935		ena pruna	2.087
1	184		ena pruna	4.665
2	122		gutturu molas	10.620
2	225		gutturu molas	5.383
2	226		gutturu molas	302
2	58		gutturu molas	8.395
6	4198		su pranu	75

6	4290		su pranu	749
6	4294		su pranu	613
6	4297		su pranu	440
6	4299		su pranu	244
6	4301		su pranu	1.652
6	4304		su pranu	6.563
6	4307		su pranu	449
6	4392		su pranu	889
6	4666		su pranu	329
6	4700		su pranu	575
8	19		nuraci picciu	5.460
9	1509		santu miali	1.495
22	275		bau crabiolus	2.645
22	276		bau crabiolus	235
38	345		corongeddu	2.165
39	198-199		perdiana	685
10	12		gora spadua	569
8	250		cortiaccia	592

In Comune di Masullas.

fgl	num	sub	regione	superficie
9	101		su lillu	625
9	99		su lillu	6.030
9	98		su lillu	5.040
9	96		su lillu	2.605
9	95		su lillu	1.810
9	92		su lillu	7.565
10	56		su lillu	3.700
10	82		su lillu	3.150
10	138		su lillu	2.740
10	182		su lillu	4.140
10	115		su lillu	3.740
10	106		su lillu	1.675
10	104		su lillu	5.195

10	87		su lillu	1.535
10	86		su lillu	4.915
10	84		su lillu	1.965
10	83		su lillu	940
10	103		su lillu	2.625
10	216		su lillu	5.630
10	215		su lillu	5.760
10	214		su lillu	3.730
10	62		su lillu	3.550
10	61		su lillu	1.050
10	60		su lillu	1.705
10	54		su lillu	2.335
10	55		su lillu	2.320
10	172		su lillu	1.240
10	51		su lillu	3.200
10	50		su lillu	2.445
10	68		su lillu	13.615
16	64		praneddu	6.220

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La seduta termina alle ore 20.00 circa.